



COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 21	
La presente deliberazione consta di N. _____ fogli, N. _____ pag. e N. _____ allegati	
CODICE ENTE	CODICE MATERIA
10452	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE GETTONE DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI (ART. 1, COMMI 135 E 136 DELLA LEGGE N. 56/2014)- PRESA D'ATTO: ATTESTAZIONE DI INVARIANZA DELLA SPESA CONNESSA CON LO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE

L'anno **duemilaquattordici** addì **nove** del mese di **giugno** alle ore **18.00** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

ZANARDI MICHELE	Presente
COMINCIOLI ERMANNO	Presente
DUSI CATERINA	Presente
TORCHIANI EUGENIO	Presente
PICCOLI SANDRA	Presente
CABRA PAOLO	Presente
OMODEI BELLI ELISA	Presente
FERRARI SERENA	Presente
VIVENZI GIANLUCA	Presente
PAVONI LUCA	Presente
SPINA FRANCESCA	Presente
BONATI ROSANNA	Presente
TUGNOLI ENEA	Presente

Totale presenti **13** Totale assenti **0**

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. **Dott. ALESSANDRO TOMASELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZANARDI MICHELE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco, il quale illustra l'argomento;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000°267 approvativo del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 82 commi 2 – 8 – 11 del citato D.Lgs. n°267/2000:

- i consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli;
- in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere può superare l'importo pari ad $\frac{1}{4}$ dell'indennità mensile prevista per il Sindaco;
- la misura minima del gettone di presenza è determinata con apposito decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ai sensi dell'articolo 17 comma 3 della legge 23.08.1988 n°400, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali;

Dato atto:

- che sulla G.U. 13.05.2000 n°110 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica – D.M. 4.4.2000 n°119 – con il quale viene determinata la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali;
- che tale decreto ministeriale prevede che le indennità di funzione per i Sindaci ed i gettoni di presenza per i consiglieri comunali per la partecipazione a consigli e commissioni sono fissati in relazione alle categorie di amministratori ed alla dimensione demografica dell'Ente;

Evidenziato che il comma 54 dell'articolo 1 della legge 23.12.2005 n°266 (legge finanziaria 2006) contestualmente recita:

“Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminate in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

- a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;*
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;*
- c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita”;*

Richiamate le disposizioni in materia di “gettoni ed indennità agli amministratori”, di cui alla legge 24.12.2007 n.244 (Finanziaria 2008);

Dato atto che il Consiglio Comunale recentemente scaduto contava 16 consiglieri oltre il Sindaco ai sensi della abrogata disposizione di cui all'art.37 comma 1 lett.g) del TUEL allora vigente;

Atteso che l'art.16, comma 17 lett.d), del decreto legge 13/08/2011 n.138, convertito, con modificazioni, in legge 14/09/2011 n.148, disponeva la riduzione dei Consiglieri Comunali e si determinavano, per la classe demografica cui appartiene Villanuova sul Clisi, n.10 consiglieri oltre il Sindaco ed il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro;

Visto il comma 135 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 di modifica dell'art. 16, comma 17, della legge 148 del 14 settembre 2011, con il quale viene rideterminata la composizione dei Consigli comunali e delle Giunte comunali nei Comuni fino a 3.000 abitanti ed in quelli da 3.000 a 10.000 abitanti;

Preso atto che, ai sensi della precitata norma per il Comune di Villanuova sul Clisi, che conta oltre 5000 abitanti, Il Consiglio comunale è composto, oltre al Sindaco, da 12 consiglieri anziché 10 ed il numero massimo degli Assessori è stabilito di quattro senza variazioni rispetto la precedente disciplina;

Visto il comma 136 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 che così dispone:

“I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti” (rectius: il revisore dei conti);

Visti i chiarimenti pervenuti dal Ministero dove viene specificato che *“ tutti i Comuni, compresi quelli che, non essendo andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazioni degli oneri, per assicurare l'invarianza della spesa, al numero di amministratori indicati all'art.16, comma 17, del decreto legge 13/08/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 14/09/2011 n.148”* ed ancora *“Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli art.80 e 86 del D.lgs. 267/2000.....vanno invece incluse nel computo di detti oneri le indennità ed i gettoni di presenza, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli articolo 84 e 85, comma 2 del TUOEL”*;

Dato atto che il Comune di Villanuova s/C non ha effettuato a favore dei Consiglieri alcun rimborso spese per viaggi o per la partecipazione ad associazioni essendo questi stati riconosciuti ,ove previsto, solo agli Assessori;

Rilevato pertanto che il Comune di Villanuova sul Clisi deve provvedere a riparametrare solo la spesa relativa ai gettoni di presenza;

Vista a tal proposito la deliberazione n.1-2012 con la quale la Corte dei Conti – Sezioni riunite di controllo del 12.01.2012 – ritiene, contro il parere espresso dall'ANCI e dalla prevalente dottrina, che la disposizione di cui all'art.1 comma 54 della legge n.266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006;

Atteso pertanto che, alla luce della succitata deliberazione n.1-2012 della Corte dei Conti – Sezioni riunite di controllo del 12.01.2012, il gettone di presenza vigente risulta di euro 16,27 per ogni seduta del Consiglio Comunale;

Atteso pertanto che il Comune di Villanuova sul Clisi non potrà spendere, per gettoni di presenza, più di quanto avrebbe speso in presenza dei 10 consiglieri comunali previsti dalla previgente succitata normativa;

Ritenuto, al suddetto fine, di riparametrare il gettone di presenza applicando la seguente formula:

$$A : B = X : C$$

X = gettone di presenza parametrato

A = 16,27 gettone di presenza vigente

B = 12 (numero dei Consiglieri comunali assegnati al Comune)

C = 10 (numero dei Consiglieri comunali che il Comune di Villanuova s/C avrebbe dovuto avere)

$$X = 16,27 \times 10 : 12 = \mathbf{13,56 \text{ (nuovo gettone di presenza)}}$$

Sentito il Consigliere Pavoni il quale dichiara che il suo gruppo intende rinunciare al gettone di presenza a favore delle associazioni. Chiede inoltre che siano pubblicati sul sito i pagamenti dei gettoni di presenza.

Viste le attestazioni del Responsabile del Servizio Finanziario e del Revisore dei Conti di questo Comune dalla quale si evince l'invarianza della spesa connessa con le attività in materia di status degli amministratori locali in applicazione della suddetta formula;

Ritenuto pertanto di determinare con la presente deliberazione gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n.13 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1.In attuazione della disposizione di cui all'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014 n. 56, di determinare in euro 13,56 i gettoni di presenza per la partecipazione dei Consiglieri Comunali alle sedute del Consiglio assicurando così l'invarianza della spesa connessa con le attività in materia di status degli amministratori locali;

2. Di dare atto che il gettone di cui sopra non potrà cumularsi con altro simile nell'ambito della stessa giornata.

3. Di dare infine atto che:

- la spesa derivante dalla presente delibera trova imputazione alle apposite dotazioni del bilancio di previsione 2014 in corso di formazione;

- sulla presente delibera sono stati acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnico contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, nonché l'attestazione da parte del Revisore del conto;

4. Comunicare l'adozione della presente deliberazione all'Ufficio Territoriale del Governo, Prefettura di Brescia.

Il Sindaco
F.to Zanardi Michele

Il Segretario comunale
F.to Dottor Alessandro Tomaselli

PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE

Visti gli articoli 124 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, sul sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi.

Municipio di Villanuova sC 13.06.2014

Il Segretario comunale
(F.to Dottor Alessandro Tomaselli)

ESECUTIVITA'

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno successivo dalla compiuta pubblicazione sul sito informatico del comune (articolo 134, comma 3);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti il collegio (articolo 134, comma 4).

Municipio di Villanuova sC _____

Il Segretario comunale
(F.to Dottor Alessandro Tomaselli)

COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 DPR 28 dicembre 2000, numero 445, io Segretario comunale attesto che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'Ente.

Municipio di Villanuova s.C, 13.06.2014

Il Segretario Comunale
Dott. Alessandro Tomaselli